



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di NOVARA

28053 - Piazza F.lli Cervi, 7 - P.I. 00212680037

P.E.C.: castellettosopraticino@pec.it

ACCORDO ECONOMICO ANNUALITA' 2016

Il Presidente della Delegazione di parte pubblica
Dott.ssa Gianna Gamba – Segretario Comunale
e la Delegazione Sindacale composta dai sigg.
Monforte Laura
Casadio Montanari Monica
Campagnoli Marina
componenti della R.S.U.
ed i sigg. Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali
C.G.I.L. sig. Francesco Orlandi
CISL sig. Giorgio Frattini

sottoscrivono il seguente accordo economico ai sensi dell'art 40 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dei vigenti CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il personale dipendente dello stesso Ente.

L'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale mediante la stipulazione del presente accordo.

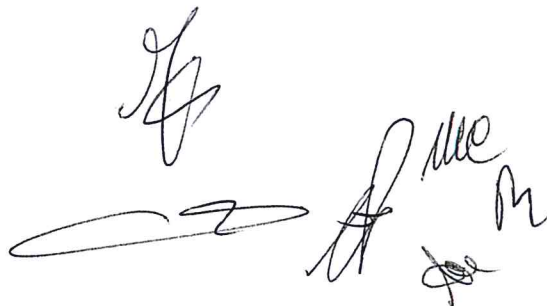
Nel caso fossero stipulate ulteriori intese a livello nazionale le parti si incontreranno per verificare il contenuto del presente contratto integrativo.

Vista l'ipotesi di accordo economico per l'annualità 2016 sottoscritta in data 01.06.2016;

Richiamato il parere del Revisore del Conto pervenuto in data dal 10.06.2016 al quale è stato sottoposto il testo dell'ipotesi di accordo:

- ai sensi dell'art. 40 – bis del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. per constatare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge,
- ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97, adottata nella seduta del 20.06.2016, ad oggetto: "Approvazione accordo integrativo per l'annualità economica 2016. Autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva"



Tutto ciò premesso si sottoscrive quanto segue:

ART. 1 - COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, sulla base delle vigenti norme contrattuali, ammontano ad € 160.951,56 per la parte stabile e € 15.005,83 per la parte variabile per un totale di € 175.957,39. Detto fondo risulta integrato, in forza delle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 07.03.2016, nonché come certificato dall'Organismo Comunale di Valutazione (**allegato B**), con l'importo di € 10.574,83 derivante dall'applicazione dell'art. 15 – comma 2 del CCNL 1999 destinato alla remunerazione nella misura di € 2.000,00 per il servizio neve, nella misura di € 5.000,00 per il "piano di lavoro del Comando Polizia Locale", e per il conseguimento di "specifici obiettivi di produttività e di qualità" nella misura di € 3.574,83 per tutte le 6 Aree Comunali.

Le individuazioni delle componenti del fondo stesso sono riportate nel prospetto allegato al presente accordo (**allegato A**).

In relazione alle finalità stabilite nell'art. 17 C.C.N.L. 01/04/1999, come integrato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004, le parti concordano che il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2016 sia distribuito come di seguito riportato.

ART. 2 - PREMIO INCENTIVANTE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE EROGATO SULLA BASE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DEL DIPENDENTE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI.

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 6, comma primo, del D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141, il premio incentivante sulla performance individuale ai sensi dell'art. 9 – comma 2 del D. Lgs. 150/2009, è determinato sulla base di valutazione individuale della prestazione, secondo i criteri e le schede di valutazione allegate alla Deliberazione n. 201 del 22.12.2010.

Eventuali maggiori o minori spese sulle seguenti voci:

- progressioni orizzontali
- indennità di turno
- indennità di rischio
- indennità di disagio
- indennità di reperibilità
- indennità di comparto
- indennità di maneggio denaro
- indennità per le notifiche effettuate



finanziate dal fondo, riscontrate a consuntivo, andranno a ridurre o aumentare la voce destinata al fondo incentivante di cui al presente articolo.

ART. 3 - INCENTIVI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'
CATEGORIE B C D

E' riconosciuto, al personale di ruolo, un compenso di:

€ 1.750,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile di Ufficio,

€ 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile del Procedimento,

€ 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Coordinatore dell'Asilo Nido,

€ 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile della gestione delle attività del personale operaio,

€ 300,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile HACCP.

I predetti compensi sono soggetti a riproporzionamento in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale.

E' riconosciuto altresì, al personale di ruolo, un compenso di:

€ 300,00 annui ai dipendenti nominati ufficiali di stato civile e d'anagrafe.

E' riconosciuto infine il rimborso ad un dipendente, Responsabile di Procedimento per gli anni 2013 e 2014, della somma di € 1.805,48 complessivi, al netto delle assenze, erroneamente non erogata.

Detta restituzione verrà effettuata tramite decurtazione del fondo in due annualità e precisamente: a valere sul fondo 2016 per l'importo di € 888,85 (spettante per l'anno 2013) e a valere sul fondo 2017 per l'importo di € 916,03 (spettante per l'anno 2014).

ART. 4 – SERVIZIO CENTRO ESTIVO ASILO NIDO

Viene previsto un servizio aggiuntivo alle famiglie che usufruiscono dell'Asilo Nido, soprattutto se composte da genitori entrambi lavoratori. In particolare si prevede il prolungamento delle attività educative anche nel mese di luglio, dopo la conclusione dell'anno scolastico, per l'importo complessivo di € 4.208,00. Il compenso viene erogato in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 5 – RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 15 COMMA 2 CCNL 1.4.1999:

ART. 5.1 – PIANO DI LAVORO COMANDO POLIZIA LOCALE

Il Piano denominato: "Proposta di organizzazione del servizio sul territorio di Castelletto Sopra Ticino finalizzata alla realizzazione del perseguimento della sicurezza stradale e della regolarità nella conduzione dei pubblici esercizi della somministrazione" consiste in un rafforzamento dei servizi di controllo del territorio comunale per quanto riguarda:

- i controlli della velocità mediante autovelox incrociati con le verifiche relative alle coperture assicurative ed alla revisione dei veicoli controllati;
- l'accertamento dell'assolvimento dell'obbligo formativo presso i pubblici esercizi della somministrazione presenti in Castelletto Sopra Ticino.

In particolar modo tali servizi di controllo avverranno negli orari serali e/o notturni dei fine settimana, momento in cui, statisticamente, maggiormente si esprimono le richieste di presenza sul territorio di forze di polizia, maggiore è il flusso di traffico sulle strade cittadine, e tendenzialmente sono attivi gli esercizi della somministrazione in cui fare le opportune verifiche.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del perseguimento della sicurezza urbana, caratterizzato anche dall'orario serale e notturno, l'organizzazione del servizio dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- flessibilità delle risorse umane per esigenze di servizio mirate al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- estensione del servizio nelle ore serali e/o notturne e nei festivi e/o domenicali, ovvero al di fuori dei normali turni di servizio, secondo una preventiva organizzazione delle prestazioni della Polizia Municipale secondo direttive e turnazioni stabilite dal Comandante del Corpo.

La quantificazione tiene conto della previsione di n. 20 servizi complessivi, di cui n. 12 nel periodo estivo, da giugno a settembre. Al termine dell'attività, il Comandante del Corpo di Polizia Municipale redigerà un resoconto sui risultati raggiunti in funzione degli obiettivi e degli standard prefissati nel piano di lavoro approvato dalla Giunta Comunale.

L'importo complessivo destinato alla realizzazione del piano di lavoro è pari a € 5.000,00. Il compenso verrà erogato ai dipendenti, previa valutazione dell'impegno di gruppo ed individuale, nonché dei risultati complessivamente raggiunti.

ART. 5.2 – PIANO DI LAVORO PER SERVIZIO NEVE

Viene concordato un piano di lavoro che prevede la partecipazione del personale operaio nel periodo invernale al servizio di sgombero neve e spargimento sale sulle strade comunali per un importo complessivo di € 2.000,00. Il compenso viene erogato ai dipendenti interessati in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal Responsabile del Servizio.

ART. 5.3 – SPECIFICI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ E DI QUALITÀ

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 4.5.2015 sono stati individuati, per il triennio 2015-2017, i seguenti obiettivi specifici di produttività e di qualità per tutte le Aree Comunali:

- Azioni per la revisione dei procedimenti interni e per l'implementazione delle procedure informatiche (dematerializzazione);

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a faint blue circular stamp. The signatures are written over the page number '5' and extend towards the right margin.

- Azioni per lo sviluppo e l'utilizzo delle procedure informatizzate nella comunicazione interna ed esterna;
- Protocollo informatico;
- Attività di costante aggiornamento del sito internet comunale.

ART. 6 – INDENNITA' DI TURNO

E' riconosciuta l'indennità di turno per il personale addetto alla vigilanza e per il personale ausiliario dell'asilo nido comunale, avente diritto secondo le disposizioni di cui all'art. 22 del C.C.N.L. 14.09.2000.

La suddetta indennità verrà liquidata solo per i giorni di effettiva presenza.

ART. 7 – INDENNITA' DI RISCHIO

Viene corrisposta per le prestazioni di lavoro previste dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013, sulla base delle dichiarazioni motivate del Responsabile dell'Area interessata.

ART. 8 – INDENNITA' DI MANEGGIO DENARO

Viene corrisposta al dipendente/agente contabile per l'importo previsto dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013.

ART. 9 – INDENNITA' PER LE NOTIFICHE EFFETTUATE

Viene corrisposta al messo notificatore per le notifiche effettuate per altri Enti per l'importo previsto dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013.

ART. 10 – RISORSE AI SENSI DELL'ART. 15 LETTERA K DEL CCNL DEL 1999

Sono altresì previste nel fondo le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni di personale come segue:

- ✓ Legge Merloni€ 4.031,00
- ✓ Indagine Istat "Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita"€ 150,00

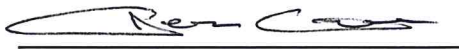
Castelletto Sopra Ticino, 12 LUG. 2016

Letto, firmato e sottoscritto.

La Delegazione di parte pubblica

Il Presidente

Dott.ssa Gianna Gamba



La Delegazione Sindacale

Componenti della R.S.U.

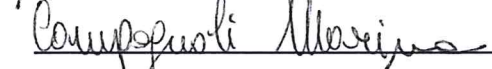
RSU sig.ra Monforte Laura



RSU sig.ra Casadio Montanari Monica



RSU sig.ra Campagnoli Marina



Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

Rappresentante CGIL Francesco Orlandi



Rappresentante CISL Giorgio Frattini



Rappresentante CSA



Allegato A)

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2016

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 2 CCNL 22/01/04	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	€ 122.341,27
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti.	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2: R.I.A. personale cessato	€ 6.445,22
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 7.006,02
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 5.650,02
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.097,08
	Art. 33, c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ -
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 : gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 5.811,00
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.463,85
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 7.858,10
C.C.N.L. 31/07/2009	Dichiarazione congiunta n. 1: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.279,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 160.951,56

segue - Allegato A)

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2016

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 3 CCNL 22/01/04	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ -
	Legge Merloni	€ 4.031,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ -
	Servizio centro estivo asilo nido	€ -
	Art. 2, comma 1 l. 24/12/2007 n. 244 - attuazione della direttiva 2004/38/CE	€ -
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	€ 150,00
	Art. 15 comma 1 - lettera m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ -
	Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "...reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").	€ 10.574,83
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	€ -
	Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009	€ -
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	€ 250,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 3 : in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b- fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ -
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 4, commi 1, 2 e 3: 1. Per gli enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: a) il rispetto delPattodi stabilità interno per gli anni 2005-2007; b) ilrispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio; c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione; d) l'osservanza degli indicatori di capacità sotto indicati. 2. Presso gli enti Locali è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22.01.2004, nel rispettoa) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte	€ -
art. 53, c. 7 d. lgs. 265/2001	recupero somme da dipendenti	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 15.005,83
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 175.957,39



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Provincia di NOVARA
28053 - Piazza F.lli Cervi, 7 - P.I. 00212680037
e mail segreteria@comune.castellettosopraticino.no.it
P.E.C.: castellettosopraticino@pec.it

L'ORGANISMO COMUNALE DI VALUTAZIONE

Richiamato l'art. 15 del CCNL 1.4.1999 - "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" – ed in particolare:

- il comma 2 che prevede la possibilità, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di integrare, a decorrere dal 1.4.1999, le risorse di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,18% su base annua del monte salari dell'anno 1997;
- il comma 4 che prevede che gli incrementi possano essere disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 07.03.2016 in merito alle direttive per la contrattazione decentrata per l'anno 2016;

PRENDE ATTO

dei contenuti della suddetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 07.03.2016, con la quale vengono finanziati:

- per l'importo di € 2.000,00 il piano neve relativo alla stagione invernale 2016/2017
- per l'importo di € 5.000,00 il piano di lavoro Comando Polizia Locale anno 2016
- per l'importo di € 3.574,83 gli obiettivi specifici di produttività e qualità per tutte le Aree Comunali

e nel contempo,

ATTESTA

la ragionevolezza di quanto proposto con la succitata deliberazione ai fini dell'applicazione dell'art. 15 – comma 2 del CCNL 1.4.1999.

Castelletto Sopra Ticino, li 11 marzo 2016

f.to Dott.ssa Gianna Gamba

f.to Dott. Sergio Albenga

10